

C I T T À D I



L U G A N O

M U N I C I P I O

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6359**

**Palestra polisportiva di Via al Chioso, interventi di manutenzione straordinaria;  
credito fr. 432'000.-**

Lugano, 25 luglio 2003

All'On.do  
Consiglio Comunale

6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signori Consiglieri Comunali,

la palestra polisportiva di via al Chioso accoglie da un trentennio le attività sportive legate alla scherma, al tennis da tavolo e allo judo. Attorno a questa struttura ruotano le diverse società sportive, con un importante numero di giovani atleti. Lo stabile, sorto inizialmente quale deposito di torpedoni privato, venne rimaneggiato dal Comune e destinato sino al 1972 circa quale deposito dei veicoli e delle attrezzature dell'allora Nettezza Urbana. Da quell'anno, dopo le opportune modifiche, venne adibito a palestra polisportiva nella forma attuale.

All'inizio dello scorso mese di maggio, nella zona attribuita all'esercizio della scherma, si è verificato il crollo parziale della parte inferiore della soletta di copertura, sia del calcestruzzo sia dell'elemento di cotto. Il distacco del materiale cementizio ha messo a nudo i ferro d'armatura, apparsi immediatamente come corrosi. Questo evento ha indotto il Municipio a incaricare gli ingegneri Enzo Vanetta e Moreno Molina di allestire una perizia, per determinare sia le cause del fenomeno sia le possibili modalità d'intervento. Nel frattempo è stato decretato, cautelativamente, il divieto di accesso e d'uso della struttura, con evidente disagio per le società sportive. La citata perizia, datata 30/6/2003, ha appurato l'avanzata carbonatazione del calcestruzzo, che ha privato i ferri d'armatura dell'adeguata protezione contro la corrosione. Questa situazione è identica su tutta l'estensione della palestra, ma nella parte attribuita alla scherma, a causa di infiltrazioni avvenute qualche anno fa, le armature, venute a diretto contatto con l'umidità, si sono ossidate e gonfiandosi hanno provocato lo stacco della copertura in calcestruzzo. Appare quindi come urgente e improrogabile un intervento di risanamento della parte toccata dal crollo, nonché di ristabilimento di una sufficiente impermeabilizzazione di tutta la soletta.

A seguire riassumiamo succintamente le tre possibili tipologie d'intervento indicate nella perizia, da eseguire sulla parte di soletta ammalorata.

1. Classico: ripristino della struttura - intervento oneroso, tempo d'esecuzione

relativamente alto, disturbi ambientali pronunciati (polvere, rumori), elevata durata nel tempo della struttura risanata (oltre 20 anni).

2. Semiclassico e strutturale: risanamento superficiale e supporto con nuove travi in acciaio - intervento dal costo medio, esteticamente poco valido, tempo d'esecuzione medio, durata nel tempo ridotta (da 5 a 10 anni).
3. Protezione catodica delle nervature: protezione contro la corrosione tramite il passaggio di corrente elettrica continua a basso voltaggio - intervento dal costo medio, esteticamente invisibile, tempo di esecuzione medio, pulito, durata nel tempo elevata (almeno 20 anni).

Dopo attenta valutazione delle varianti, si è deciso per l'intervento di protezione catodica, descritto al punto 3. In effetti questa soluzione permetterebbe una realizzazione delle opere di risanamento in tempi relativamente brevi e con un impatto ridotto sulle altre attività sportive che operano nella struttura. Inoltre il fattore dell'elevata durata nel tempo garantirebbe una continuità d'uso per parecchio tempo, senza forzare soluzioni alternative future.

Indipendentemente dalla variante adottata, risulta determinante che l'isolazione impermeabile della copertura sia efficiente, altrimenti l'evento appena verificatosi potrà ripetersi entro breve, in qualunque parte della palestra, laddove si produrrà la prima infiltrazione d'acqua. L'esame approfondito dell'impermeabilizzazione ha messo in evidenza la necessità di procedere alla sua sostituzione. In effetti la durata media di una copertura piana si situa attorno a 20 anni, mentre nel caso specifico si sono già oltrepassati 30 anni.

Si approfitterà poi della necessità di smontare il soffitto ribassato, per migliorare l'illuminazione delle palestre destinate a scherma e judo, equipaggiate al momento con lampade alquanto vetuste, da sostituire.

Il preventivo di spesa risulta quindi così composto.

	<i>descrizione</i>	<i>importo fr.</i>
1.	Smontaggio e rimontaggio soffitti ribassati	37'000.--
2.	Ponteggi e protezioni	20'000.--
3.	Nuovo manto impermeabile tetto piano	140'000.--
4.	Impianto elettrico	25'000.--
5.	Protezione catadica armatura metallica	83'000.--
6.	Gunitaggio sotto soletta	26'000.--
7.	Opere diverse e regie	23'000.--
8.	Perizia, progettazione e DL	47'000.--
9.	IVA 7,6% (+ arrotondamento)	31'000.--
	<b>totale</b>	<b>432'000.--</b>

Con l'esecuzione di queste opere è garantita la possibilità di utilizzare l'edificio, con la sua funzione attuale, almeno per ulteriori 20 anni. Per questi motivi si invita il Lodevole Consiglio Comunale a voler

**risolvere:**

1. È concesso un credito di fr. 432'000.- per gli interventi di manutenzione straordinaria alla palestra polisportiva di via al Chioso.
2. Il credito, basato sull'indice dei costi attuale, sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice stesso.
3. La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzata secondo le apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. G. G. G.

Suppl. lic. oec. HSG



ris. mun.: 24/7/2003